



A MILANO IL NOVELLO LUIGI XIV

Ovvero il nuovo RE SOLE

E' di queste ore la notizia dell'istituzione di una fiammante commissione tecnica di studio alla Commissione Tributaria Regionale con lo scopo di ridisegnare l'assetto organizzativo delle rispettive CTP e CTR della Lombardia nonché di Trento e Bolzano.

Tale ordine, del 15 marzo Prot. Reg. Com. n. 548, a firma del Dirigente La Bruna dispone appunto l'istituzione di questa Commissione con lo scopo di :

- istituire un unico front-office dotato di sportelli polifunzionali anche per la visione dei fascicoli processuali che attualmente avviene presso le Segreterie di sezioni;
- la previsione di un back - office;
- la valutazione dei flussi di pubblico per la ricezione degli atti e per richieste a cui ogni giorno fanno fronte le segreterie anche telefonicamente;
- la valutazione dei flussi di pubblico per le udienze.

Il tutto, come si legge nella nota d'ordine a firma del Dirigente, di predisporre un modello organizzativo da adottare in tutte le sedi del "mondo".... in via sperimentale.

Qualche osservazioni la facciamo subito, le altre quando vi sarà completezza del lavoro svolto.

La prima, il Dirigente in questione, può disporre del suo ufficio e non di uffici a Lui non assegnati come Direzione; rammentiamo infatti che in ogni CTP esiste un Direttore autonomo nella gestione e nella direzione del personale e dell'ufficio e che l'unica dipendenza o sudditanza se preferiamo, attiene alle spese che devono essere viste e preventivamente approvate dalla CT Regionale, mentre, è bene ribadirlo, l'organizzazione dell'organo giurisdizionale è di stretta competenza del Direttore di quella Commissione e non del Dirigente della Regione ove tale provincia insiste.

Seconda osservazione, la possibilità di uno spazio comune CTP - CTR dove ricevere gli atti in via generale non è un problema, ma trattandosi di due organi giurisdizionali distinti per funzioni e attribuzioni è impensabile una cogestione degli spazi e degli uomini deputati a tali funzione.

Terza osservazione, il pubblico - in questo caso avvocati difensori - devono avere - come già oggi accade - la possibilità di parlare con il cancelliere e non in uno spazio aperto a tutti proprio per la delicatezza delle questioni in esame - processi tributari -

Quarta osservazione, ci piacerebbe sapere, se chi ordina queste commissioni di stimolo e di studio ha la minima idea di come funzioni un tribunale tributario e di come avviene il normale iter lavorativo perché un conto è la miglior organizzazione possibile, un conto è confondere un tribunale come un qualsiasi ufficio del comune con tutto il dovuto rispetto per quest'ultimo.

In attesa così di conoscere le determinazioni di questo nutrito consesso di funzionari coinvolti nel processo e di conoscere le indicazioni di sua maestà "Re Sole" vi assicuriamo che vigileremo e interverremo per quanto di nostra competenza su quanto emergerà se non sarà perfettamente in linea con le diverse attribuzioni degli uffici in esame e con il rispetto pieno dei rispettivi direttori nell'organizzazione degli uffici a loro assegnati.

In attesa che una modifica legislativa del 545 e 546/92 che appunto determini ed equipari tutte le CTP a sezioni staccate delle CTR, cosa che non ci pare all'ordine del giorno, consigliamo ai Dirigenti che volessero intraprendere questa strada di governare le loro sedi e farlo bene, che già è buona impresa.

Roma, 26 marzo 2013